

[A TUTTI I SOCI DELL'ACCADEMIA... BUONE VACANZE !](#)

Cari Soci, Accademia News va in vacanza. Riprenderà il suo servizio dopo il 20 di agosto. Comunque il sottoscritto sarà a disposizione (al telefono: 348 8979002 - o per mail: qualitologia@qualitologia.it) per soddisfare le vostre eventuali esigenze.

[QUESTIONARIO CUSTOMER SATISFACTION SULL'ACCADEMIA](#)

Dopo 10 giorni dall'annuncio, sono arrivati 40 questionari compilati. Il che significa, su 2660 invii del notiziario, un ritorno dello 0,15%... Risultato non molto incoraggiante, in quanto a numerosità, ma da questi primi (e spero non ultimi) dati emerge una sostanziale soddisfazione sulle attività dell'Accademia.

Ricordo che il questionario è scaricabile dal capitolo delle attività culturali che si trova nella homepage dell'Accademia di Qualitologia (<http://www.qualitologia.it/attivita.php>)

Sul notiziario che verrà prodotto alla fine di agosto pubblicherò i risultati (sperando in altri contributi...)

Beppe

[RIVALIDAZIONE DEI CERTIFICATI MANAGERIALI](#)

Progea propone una nuova edizione del percorso formativo valido per la rivalidazione dei certificati manageriali, prevista a partire dal 27 settembre 2018.

Il corso *Management per il cambiamento delle Organizzazioni Sanitarie* intende sviluppare le competenze dei partecipanti, applicandole ai contesti organizzativi per sostenere il ruolo manageriale e strategico in collegamento con i cambiamenti di sistema. Sarà articolato in 8 incontri e permetterà di acquisire 50 crediti ECM.

Sul sito potrete consultare il Progetto formativo e il Calendario del corso.

Per iscriversi è necessario compilare e inviare la Scheda di iscrizione e gli allegati richiesti all'indirizzo info@progeaconsulenza.it

Nel ringraziarvi per l'attenzione,
cordiali saluti

Mario Faini - Progea srl

[CONGRESSI](#)

1. Il 4° Congresso Nazionale della SIPMeL (Società Italiana di Patologia Clinica e Medicina di Laboratorio) si terrà a Catania nei giorni 23-24 e 25 ottobre. Il programma preliminare è disponibile al link <https://www.sipmel.it/it/attivita/congressonazionale/110315>.
2. Il congresso Nazionale dell'AMCLI (Associazione Microbiologi Clinici Italiani) si svolgerà dal 10 al 13 novembre a Rimini. La segreteria organizzativa della Società scientifica ci informa che è disponibile in rete il programma preliminare, al link <http://congresso.amcli.com/2018/home>

PILLOLE DI STORIA DELLA MEDICINA

- A Cagliari Clemente Susini prepara cere anatomiche, e la mistura della cera contiene anche sostanze preziose, come scagliette d'oro e perle macinate, utilizzate per dare brillantezza alla cera stessa. Inoltre le cere soffrono più il freddo del caldo, perché essendo la cera una mistura con altre sostanze a differente grado di dilatazione, quando la temperatura va sotto zero, basta una minima vibrazione per rovinarle. Questo a Cagliari non succede mai, per cui le cere di Cagliari hanno il privilegio di non essere mai state restaurate al contrario di quelle delle altre collezioni di Firenze e di Vienna (queste ultime prodotte a Firenze e portate in Austria da Giovanni Alessandro Brambilla). Le cere anatomiche di Cagliari sono le fedelissime riproduzioni delle dissezioni cadaveriche eseguite dal chirurgo cagliaritano Francesco Antonio Boi nella Scuola anatomica fiorentina. Clemente Susini le modella personalmente dal 1803 al 1805 nel laboratorio di ceroplastica del Museo di Antichità e Storia Naturale di Firenze, conosciuto anche con il nome di Museo della Specola. Il viceré Carlo Felice le acquista nello stesso anno per il suo Museo di Antichità e Storia Naturale allora ospitato nel Palazzo viceregio di Cagliari. Nel giugno del 1991 il prof. Alessandro Riva, nominato nel frattempo curatore della collezione, otterrà dal rettore prof. Duilio Casula che le Cere, dotate di didascalie, venissero collocate nella cosiddetta "sala pentagonale" della Cittadella Universitaria dei Musei di Piazza Arsenale, dove si trovano tuttora in esposizione permanente.
- Nel XIX secolo, e nelle popolazioni rurali lombarde, le ferite si curano in due fasi: la prima consiste nell'applicare una "ragnatela di rugiada", la seconda coprendo la ferita con una pezzuola di lino grezzo imbevuta con l' "oli di ratt" (olio di topo). Questo "medicamento" viene preparato annegando nell'olio di ravizzone un numero imprecisato di topolini di granaio, e, quando il colore del liquido vira al marrone, esso viene filtrato e il liquido risultante è utilizzato allo scopo... Non sono le uniche stranezze di una medicina popolare che fatica a riscattarsi dalle superstizioni. Per curare le gastriti, ad esempio, vengono ingoiate lumache vive, che hanno il potere di proteggere lo stomaco dalle acidità ricorrenti. Il fuoco di S. Antonio è curato con la cenere del salice, le infezioni della mammella sono curate con le ragnatele poiché hanno qualità antibiotiche, in alcune zone del novarese le ferite sono trattate con vino, che le disinfettava, ed olio, che le leniva, come descritto nella parabola del buon samaritano. L'otite è curata versando nelle orecchie alcune gocce di latte materno, il colostro di mucca serve per medicare le scottature e il lardo facilita la fuoriuscita di corpi estranei dalle ferite. Sulle bruciate si adagia una fettina di patata e polvere di calce bruciata. Per far scendere la febbre, si pone sul capo, sui piedi e sui polsi degli impacchi di aceto e acqua. Per curare il raffreddore, basta strofinare forte la fronte e il petto con olio riscaldato, oppure bere un infuso di fichi, malva, camomilla, fiori di papavero e arancia amara, o del vino caldo e zuccherato. Decotti di acqua e sale grosso o di canapa miscelata con un uovo sbattuto, sono sono rimedi popolari efficaci contro le distorsioni e le lussazioni. Se i bimbi accusano mal di pancia devono bere un miscuglio contenente latte materno e organo arrostito. La medicina popolare descrive inoltre diversi usi terapeutici degli spicchi d'aglio. Per la sua azione come vermifugo intestinale, i nostri nonni usano mettere al collo una collana di aglio contro la tenia e, contemporaneamente, somministrano delle pillole di felce maschio e spicchi d'aglio da masticare. A volte si preferisce un decotto del bulbo, che è fatto bollire in un litro di latte o di brodo per circa venti minuti. I contadini, durante la giornata in campagna, sono soliti portare

nella sacca un piccolo quantitativo di aglio che, schiacciato sulle eventuali ferite, previene la possibile cancrena grazie alle sue proprietà antibatteriche ed antibiotiche. La capacità dell'aglio di rendere più fluido il sangue è invece utilizzata nelle punture di insetto. Uno spicchio, infatti, viene strofinato fino alla scomparsa del prurito fastidioso e del gonfiore tipico della puntura. Diversi studi hanno successivamente dimostrato che l'aglio, rendendo più fluido il sangue, esplica un'azione antiedematosa. Se le "medicine popolari" funzionassero davvero non è dato saperlo con certezza. Forse qualcuno è guarito adoperando tali rimedi, forse non ha fatto altro che peggiorare la situazione. Dal canto suo, Francesco Genovese, uno studioso delle tradizioni popolari, ha affermato "e *la gente credeva e moriva*". La medicina popolare presenta una estesissima serie di credenze, usanze e pratiche spesso strane o addirittura assurde, oltre ad avanzi dell'antica scienza medica ufficiale, ormai superata, e concetti e applicazioni collegati con la magia e con la superstizione. In realtà, quasi mai si può fare una netta separazione nella medicina popolare tra il frutto di secolare esperienza e il risultato dell'applicazione dei principi della magia o di credenze ricollegate con la superstizione e la religiosità popolare. Il termine magia viene dai Magi, sacerdoti persiani, che praticavano anche la guarigione e l'uso di poteri soprannaturali; essa è divisa in magia bianca che ha scopi benefici, e magia nera, dai poteri diabolici e con fini malefici. Vi è poi una magia omeopatica, sul principio che il simile produce simile, e una magia contagiosa, sul principio che basti anche un momentaneo contatto perché una forza benefica o malefica si trasmetta da una persona ad un'altra. Alla prima appartengono le pratiche contro la siccità che consistono nel gettare acqua sulla statua del Santo; o l'altra abruzzese per guarire il mal di milza, di appendere una milza di agnello sotto il camino e credere che il male regredisca man mano che si dissecca; o anche le danze rituali contro le presunte conseguenze del morso della tarantola.

- L'otturazione più antica risale a 13mila anni fa e a farla fu un dentista nato in quella che poi sarebbe diventata l'Italia. Il più antico dente 'riparato' con un composto a base di bitume è stato, infatti, rinvenuto nel sito Riparo Fredian, vicino Lucca, e risale all'era Glaciale. I denti, due incisivi centrali superiori appartenenti a una sola persona di non giovane età vissuta nel Paleolitico superiore, presentano entrambi un foro centrale. Il team di Stefano Benazzi, professore associato Dipartimento di Beni Culturali presso l'Università di Bologna, ha usato diverse tecniche microscopiche per osservare l'interno dei fori e ha pubblicato i risultati della ricerca sull'*American Journal of Physical Anthropology*. "Sulla parete dei denti abbiamo trovato una serie di minuscoli segni orizzontali: suggeriscono che per ampliare il foro sono state usate intercapedini realizzate con piccole pietre utensili". Si tratta di segni sono simili a quelli presenti in denti risalenti a 14.000 anni fa trovati in un altro sito in Italia. Tuttavia gli ultimi due incisivi ritrovati, "presentano un'innovativa procedura. I fori - spiega - contengono tracce di bitume, incorporate con fibre vegetali e peli, pensiamo che sia la prova di preistoriche otturazioni dentali". Lo scopo delle fibre e peli è sconosciuto, ma "sono stati aggiunti al foro dopo la perforazione, non sono resti di cibo. Come nella moderna odontoiatria, il dentista del paleolitico avrebbe forato e riempito i buchi per ridurre il dolore e tenere il cibo fuori dalla camera pulpare". Il bitume, inoltre, aggiunge Claudio Tuniz, archeologo dell'Università di Wollongong in Australia, "insieme con alcune piante medicinali, potrebbe essere stato utilizzato come antisettico".

GLI AFORISMI DELL'ACCADEMIA

- **La via del saggio è agire, ma non competere.** – L. Tse
- **Fare progetti è bene, vivere il momento è meglio.** – W. D'Amico
- **L'arma più potente sulla terra è l'animo umano in preda all'entusiasmo.** – F. Foch
- **L'egoismo non consiste nel vivere come ci pare ma nell'esigere che gli altri vivano come pare a noi.** - Oscar Wilde
- **La calamità dell'uomo, è il credere di sapere.** - Michel de Montaigne
- **Chi legge sa molto; chi osserva sa molto di più.** - Alexandre Dumas figlio
- **Di fronte agli sciocchi e agli imbecilli esiste un modo solo per rivelare la propria intelligenza: quello di non parlare con loro.** - A. Schopenhauer
- **Ricorda che non ottenere quello che vuoi è a volte un colpo di fortuna.** - Anonimo
- **Il cinismo è l'arte di vedere le cose come sono, non come dovrebbero essere.** - Oscar Wilde

INFORMAZIONI VARIE

1. Ricordo ai nuovi soci che nel capitolo NEWSLETTER della homepage del sito sono disponibili i numeri arretrati di Accademia News. Accademia di Qualitologia rappresenta oggi un gruppo di **2665** persone unite dallo stesso interesse: la qualità – formalizzata o meno – in sanità (altre persone ricevono il notiziario per conoscenza). Abbiamo come obiettivo principale la condivisione di esperienze pratiche nella costruzione del Sistema di Gestione. Oltre a discutere qualsiasi aspetto della qualità che chiunque di noi abbia interesse ad approfondire. Non abbiamo altri vincoli se non quello del soccorso reciproco, come si conviene a chi si impegna per migliorare il proprio quotidiano. L'adesione all'Accademia – **gratuita**, ndr - richiede quindi un vincolo "morale" di supporto agli altri: altrimenti non sarebbe un gruppo ma solo un'opportunità da sfruttare e basta...

2. Nel capitolo della documentazione, sottocapitolo "documentazione utile", è presente, e scaricabile, l'ATTESTATO DI SOCIO DELL'ACCADEMIA DI QUALITOLOGIA.

3. Nel capitolo riservato ai soci della Documentazione sono disponibili circa 2500 documenti di sistema suddivisi in 40 capitoli, relativi a numerose attività sanitarie (**direzioni ospedaliere, amministrazione, laboratorio di chimica clinica, trasfusionale, microbiologia, anatomia patologica, diabetologia, pronto soccorso, radiologia, nefrologia-dialisi, assistenza infermieristica, ufficio qualità, formazione, Risk Management, SPP, servizi generali, farmacia, pediatria, chirurgie, servizi veterinari, ginecologia-ostetricia, gastroenterologia, anestesiology, mediazione interculturale, medicina interna, oculistica, otorino, odontoiatria, fisioterapia, riabilitazione, neurochirurgia, angiologia, ortopedia, RSA, DH oncologico, nutrizione artificiale, poliambulatori, medicina nucleare, biologia molecolare, virologia, laboratorio sanità pubblica, neurologia, analisi delle acque, HACCP, ambiente, approvvigionamento, ufficio tecnico, senologia clinica, PDTA, ISO9001:2015,....**). Non tutta la documentazione per la costruzione dei SGQ è però in rete. Molti altri modelli documentali sono disponibili gratuitamente su richiesta e sono relativi alle attività sanitarie sopra menzionate. Mandate all'Accademia i vostri desideri: sarà nostra cura soddisfarli nei limiti del possibile.

4. Ricordo che nell'area riservata ai Soci è presente un forum (QUALITA' SENZA VELI) dove è possibile colloquiare con gli altri soci. Anche se siamo nell'era di facebook, non siamo ancora abituati al suo utilizzo, ma è un vero peccato non sfruttare un mezzo così efficace e rapido (...se utilizzato).

Cordialmente

Beppe

348-8979002

qualitologia@qualitologia.it

beppe.carugo@mzcongressi.com

www.qualitologia.it

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti gli iscritti all'Accademia di Qualitologia. L'adesione all'Accademia è gratuita e volontaria e l'accettazione è subordinata dalla decisione parte del coordinamento della stessa. Le opinioni espresse e i documenti inseriti **sono sotto responsabilità individuale**. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e **deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto, in accordo con il Regolamento EU 2016/679 (GDPR del 27.04.2016)**. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Tutti i contributi, i documenti, i materiali, le informazioni e i dati pubblicati nel sito dell'accademia di Qualitologia o nei notiziari sono liberamente utilizzabili solamente dai soci dell'Accademia, in tutto o in parte senza il nostro preventivo consenso a patto che l'utilizzo avvenga per finalità di uso personale, studio, ricerca **o comunque, non commerciale**. In caso di pubblicazione di documenti o parte di essi, si richiede che venga citata la fonte, accompagnata dall'indirizzo del sito (www.qualitologia.it). **La informiamo che la compilazione che ha effettuato del Modulo di adesione all'Accademia non contiene dati sensibili, e risponde ai requisiti del GDPR in vigore dal 25 maggio 2015. Può scaricare il regolamento dal link <https://www.mzcongressi.com/documenti/privacy-it.pdf>**. Se desidera disiscriversi, invii a questo indirizzo mail la sua richiesta.

This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited.